

	Allegato 3	Progetto / Società Piano finanziario 2026-2029	
	PIANO FINANZIARIO 2026-2029		Pagina 1

PIANO FINANZIARIO
ANNI 2026-2029
COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

**VALIDAZIONE DELL'ENTE TERRITORIALMENTE
COMPETENTE**

(DELIBERAZIONE 5 AGOSTO 2025 n. 397/2025/R/RIF)

	Allegato 3	Progetto / Società Piano finanziario 2026-2029	
	PIANO FINANZIARIO 2026-2029		Pagina 2

Il Piano Economico finanziario (PEF) della tassa sui rifiuti (TARI), introdotto dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato oggetto, negli ultimi anni, di una rilevante riformulazione. L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), nell'ambito dell'incarico attribuito dal comma 527 della Legge di Bilancio 2018, ha introdotto con la Deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF significative novità nei criteri di determinazione e riclassificazione dei costi ammissibili, a partire dal 1° gennaio 2020. Dopo il primo periodo regolatorio, ARERA con la Deliberazione del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025. La deliberazione 363/2021/R/RIF ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il primo Metodo Tariffario Rifiuti, introducendo allo stesso tempo alcuni elementi di novità rispetto al precedente periodo. Tra i principali senza dubbio l'orizzonte temporale, che diventa quadriennale e non più annuale, configurandosi sempre più come strumento di programmazione. La Delibera n. 389 del 03 agosto 2023 ha infine definito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento.

Con deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3), relativo agli anni 2026-2029, che disciplina la determinazione delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, nel rispetto dei principi di efficienza, trasparenza, sostenibilità economica e qualità del servizio.

La regolazione ARERA ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, di omogeneizzare le condizioni nel territorio nazionale e, tramite la fissazione di precisi obblighi, di garantire maggior trasparenza delle informazioni agli utenti. Pertanto, i Gestori sono tenuti ad attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio e i documenti di riscossione della tariffa.

Le regole dettate dall'Autorità definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel quadriennio 2026-2029 e i criteri da utilizzare per l'individuazione dei costi riconosciuti, nonché gli obblighi di comunicazione verso l'Autorità. Il metodo regola, in particolare, le fasi di: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

	Allegato 3	Progetto / Società Piano finanziario 2026-2029	
	PIANO FINANZIARIO 2026-2029		Pagina 3

Attività di validazione

Considerato che:

- ☐ la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF prevede che il Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2026-2029 sia predisposto dai gestori secondo le disposizioni metodologiche stabilite dall'Autorità e trasmesso al competente Ente Territorialmente Competente (ETC);
- ☐ nella Regione Lombardia gli EGA (ovvero EGATO) non risultano costituiti o operativi e pertanto l'Ente Territorialmente Competente è individuato nel Comune stesso;
- ☐ il Piano Economico Finanziario è corredato dalla documentazione prevista dalla regolazione ARERA vigente, comprensiva di:

il tool di calcolo in Excel con la rappresentazione quali-quantitativa dei costi imputati, nonché delle scelte effettuate per la determinazione di parametri, fattori e coefficienti;

la relazione di accompagnamento, illustrante sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente Territorialmente Competente.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

La Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif aggiornata stabilisce che:

7.4 Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 30 del MTR-3, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano, a seguito di procedura partecipata con il gestore e motivando agli operatori le scelte adottate; definiscono i parametri e i coefficienti tariffari di propria competenza e garantiscono il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio, coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. L'attività di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, nonché del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

7.5 Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 assumono le pertinenti determinazioni

	Allegato 3	Progetto / Società Piano finanziario 2026-2029	
	PIANO FINANZIARIO 2026-2029		Pagina 4

tariffarie, provvedendo a trasmettere all'Autorità:

- a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2026-2029;
- b) con riferimento agli anni 2025 e 2026, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".

7.6 La trasmissione all'Autorità di cui al precedente comma 7.5 avviene:

- a) da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 60 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026;

Dato atto che come riportato nell'articolo 7.4: "L'attività di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, nonché del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti."

Considerato che, come nel caso de quo, laddove il l'organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

Spetta, pertanto, all'Ente territorialmente competente, ovvero al Comune, l'attività di verifica e validazione dei dati trasmessi dai soggetti gestori per il quadriennio 2026-2029 del piano economico finanziario, sulla base dei criteri stabiliti nel MTR-3.

Per questo motivo, l'Organismo Competente ha richiesto alla società AMSA spa (di seguito denominata anche semplicemente "Gestore") le informazioni e gli atti stabiliti dalla normativa di ARERA vigente e protempore, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ai servizi di loro competenza come stabiliti dai rispettivi contratti di appalto.

Sulla base anche di quanto previsto dalla normativa vigente e protempore ARERA, il Comune di San Donato Milanese ha proceduto all'elaborazione del PEF sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, nell'ottica della maggior tutela possibile nei confronti degli utenti, pur dovendo garantire il rispetto degli equilibri economico-finanziari della gestione.

Tutto ciò premesso:

verificata la congruenza dei dati forniti nel piano economico finanziario 2026-2029 predisposto del Gestore;

	Allegato 3	Progetto / Società Piano finanziario 2026-2029	
	PIANO FINANZIARIO 2026-2029		Pagina 5

consolidati i costi diretti sostenuti dal Comune riguardanti le attività propria competenza (ovvero affidate a meri prestatori d'opera);

verificati altresì:

la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;

il rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti e dei relativi fattori e coefficienti;

il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario dei gestori.

Vista la revisione del Piano Economico Finanziario 2026-2029, corredata da relazione di accompagnamento e dichiarazione di veridicità, allegati alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.;

Attesa la propria terzietà rispetto ai Gestori;

Acquisiti elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio

Valida

al fine dell'approvazione e per quanto di competenza, in base alle disposizioni delle normative vigenti e richiamate, il PEF2026-2029 del Comune di San Donato Milanese allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 2399 del 07.07.2026, attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso.

IL DIRIGENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E FINANZIARI

D.ssa Nadia Brescianini